

che eccelle e riverbera nei secoli splendore immortale su popoli e su troni.

Io credo che la Camera italiana, che ha sede in questo palazzo, che è una delle belle opere dell'insigne artista, non possa rimanere estranea alle onoranze, che gli sono state fatte oggi a Roma. Faccio quindi una proposta al Governo ed una al presidente della Camera. La proposta, che faccio al Governo, è questa, che, in occasione della imminente esposizione, che verrà fatta delle opere del Bernini, voglia ottenere dalle Società ferroviarie che concedano facilitazioni a tutti gli artisti italiani, che vorranno venir qui ad imparare su quei modelli. La proposta che faccio alla Camera è che il busto di Lorenzo Bernini adorni la grande sala di lettura di questo palazzo, opera del suo genio. *(Bene!)*

Baccelli, ministro dell'istruzione pubblica. Comando di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Baccelli, ministro dell'istruzione pubblica. Per ciò che riguarda le facilitazioni ferroviarie, io m'incaricherò presso il mio collega di tenerle per gli artisti, che verranno qui a celebrare questa data, così importante per la nostra storia.

Quanto al busto, che l'onorevole Marescalchi vorrebbe porre nella sala di lettura, è cosa che riguarda la Presidenza, la quale giudicherà. Io lo ringrazio di aver ricordato le feste, alle quali avrei assistito molto volentieri, se il dovere non mi avesse tenuto qui. Lorenzo Bernini fu un grande artista, ed è una delle tante glorie che onorano l'Italia.

Presidente. Per parte mia mi darò cura di riferire all'Ufficio di Presidenza la proposta, da Lei fatta, della collocazione del busto, affinché prenda quei provvedimenti, che crederà opportuni.

Sull'ordine del giorno.

Dal Verme. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Dal Verme. La relazione dell'onorevole Marrazzi sul disegno di legge per l'aumento di assegno ai veterani del 48-49, è stata presentata da alcuni giorni. Urge che questa legge sia approvata dai due rami del Parlamento; e perciò propongo che sia posta nell'ordine del giorno di domani o di domani l'altro.

Presidente. Se la Camera non si oppone propongo che sia posta nell'ordine del giorno della seduta di venerdì.

(Resta così stabilito).

Interrogazioni e interpellanze.

Presidente. Prego gli onorevoli segretari di dar lettura delle domande d'interrogazione e d'interpellanza pervenute alla Presidenza.

Ceriana Mayneri, segretario, legge:

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno per conoscere i motivi, pei quali non si fa luogo alla ricostituzione della Società tra i reduci delle patrie battaglie di Lucca, sciolta con decreto prefettizio del maggio scorso.

« Vendemini, Socci, Gattorno. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno sul contegno inqualificabile dell'autorità di pubblica sicurezza e dell'arma dei Reali carabinieri (specialmente della provincia di Ancona e del circondario di Biella) verso i detentori di schede per la petizione al Parlamento in prò dell'amnistia.

« Costa Andrea. »

« Il sottoscritto intende interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere perchè i lavori di riparazione delle arginature dell'Adige e del Po non si eseguiscano durante i mesi invernali in cui gli operai del luogo maggiormente difettano di lavoro.

« Mancini. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevoli ministri delle finanze e del tesoro per sapere se gli agenti delle imposte furono autorizzati a tassare la plus valenza dei valori mobiliari rendita, esistente nel portafoglio delle Casse di risparmio ancorchè questa plus valenza non abbia portato alcun aumento di reddito, venendo così a colpire un capitale incerto ed instancabile, e non di reddito, com'è dalla legge sulla Ricchezza mobile tassativamente prescritta.

Interpella particolarmente il ministro delle finanze su altri abusi degli agenti delle imposte a riguardo delle Casse di risparmio.

« Diligenti. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri dell'interno, della guerra e della pubblica istruzione sulla opportunità del passaggio del Tiro a segno nazionale al dicalstero di questi, per il più ampio sviluppo od il più efficace funzionamento di questa importante istituzione.

« Santini. »